

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri, emigrazione)

Seduta n. 242

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

41° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 29 GIUGNO 2005

Presidenza del presidente PROVERA

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE****(3153) Concessione di un contributo volontario alla Fondazione Asia – Europa (ASEF), con sede in Singapore**

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE, <i>f. f. relatore</i>	Pag. 3, 5, 6
* BETTAMIO, <i>sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	4
BOCO (<i>Verdi-Un</i>)	5
MORSELLI (<i>AN</i>)	3, 5
PELLICINI (<i>AN</i>)	4

N.B.: Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Unione: Verdi-Un; Misto: Misto; Misto-il Cantiere: Misto-Cant; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-MIS (Movimento Idea Sociale): Misto-MIS; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti Democratici Italiani-Unità Socialista: Misto-SDI-US; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

I lavori hanno inizio alle ore 16,15.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3153) Concessione di un contributo volontario alla Fondazione Asia – Europa (ASEF), con sede in Singapore

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE, *f. f. relatore*. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 3153, sospesa nella seduta di ieri.

Ricordo che sono stati approvati entrambi gli articoli di cui è composto il provvedimento, così come modificati a seguito dell'approvazione di emendamenti volti a recepire le indicazioni espresse dalla Commissione bilancio.

Passiamo alla votazione finale.

MORSELLI (AN). Signor Presidente, in fase di discussione generale mi sono rivolto alla sua cortesia e quella del Governo affinché fossero forniti ulteriori elementi circa la *ratio* del provvedimento in esame, che – tengo a sottolinearlo – riguarda l'erogazione di un contributo volontario per il 2004 ad una fondazione e non una quota di adesione.

La Commissione bilancio, dai cui pareri giustamente facciamo dipendere l'organizzazione dei nostri lavori, esaminato il provvedimento in titolo, ha dichiarato che questo contributo urgente e volontario non può essere versato per il 2004 e che l'erogazione può essere rinviata per il 2005. Sarebbe pertanto bene conoscere la situazione finanziaria dell'ASEF, posto che quello che risultava urgente per il 2004 può darsi che per il 2005 non lo sia più, perché magari non vi sono più emergenze oppure perché queste ultime nel frattempo sono diventate di tale gravità da rendere inefficace anche l'erogazione del contributo.

Faccio queste considerazioni soprattutto tenuto conto della difficile congiuntura economica che sta attraversando il nostro Paese, tale per cui siamo stati costretti a tagliare drasticamente i finanziamenti a favore degli enti internazionalistici e della cooperazione e le risorse a favore delle attività degli italiani nel mondo, a cominciare dagli Istituti italiani di cultura alla società «Dante Alighieri», ai COMITES, al CGIE. Da questo punto di vista l'erogazione di un contributo volontario che in vecchie lire – che forse danno maggiormente la sensazione dell'entità del finanziamento – ammonta a circa 2 miliardi e 200 milioni fa presupporre che vi sia un motivo serio e profondo alla base di questa scelta, che a mio avviso deve essere più puntualmente esplicitato. Il voler invece procedere in fretta, senza fornire alcuna risposta al riguardo, significa a mio parere

porsi in contrasto con quei criteri di trasparenza cui il Senato e in genere il Parlamento sono chiamati ad attenersi.

Sarebbe quindi opportuno che ci venissero forniti chiarimenti congrui al fine di votare il disegno di legge in titolo con maggiore consapevolezza, posto che personalmente non ho alcun preconcetto negativo rispetto a qualsivoglia finanziamento o contributo volontario.

PELLICINI (AN). Signor Presidente, mi associo in primo luogo alle considerazioni testé rese dal collega Morselli.

Come è noto, purtroppo, il nostro Paese sta attraversando una difficile congiuntura economica, un periodo, come si suol dire, di «vacche magre» che ci costringe sul piano degli investimenti a scegliere una scala di priorità. In tale ottica credo sia importante verificare perché il finanziamento previsto dal disegno di legge in esame venga considerato una priorità, posto che dobbiamo tenere fede a un numero elevatissimo di impegni.

Chiediamo quindi che ci vengano fornite delle delucidazioni al riguardo: se queste ci convinceranno, non avremo alcuna difficoltà a votare in favore del provvedimento in esame, anche perché torno a ribadire che la situazione attuale è così complessa e difficile da imporci drastiche riduzioni di finanziamenti. È quindi necessario che le ragioni che sottendono al contributo stabilito dalla norma in esame ci convincano pienamente.

Per tutti questi motivi ribadisco il mio pieno appoggio alle considerazioni espresse dal senatore Morselli.

* BETTAMIO, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Rispondo brevemente alle richieste di delucidazione avanzate dai senatori Morselli e Pellicini.

L'ASEF è stata istituita nel 1997 e costituisce il principale mezzo di promozione di tutte le azioni che da parte europea vengono effettuate a favore del continente asiatico. Essa ha lo statuto di una fondazione privata, con sede a Singapore, ed è finanziata prevalentemente attraverso i contributi volontari della Commissione europea, dei Paesi europei e di alcuni Stati asiatici. I Governi di tutti i Paesi membri fanno parte di una commissione centrale che sovrintende alle attività dell'ASEF. Nel 2002 si è tenuta a Madrid una riunione, cui hanno partecipato i Ministri degli esteri dei Paesi ASEM (*Asia-Europe Meeting*), nel corso della quale è stato preso l'impegno di versare la seconda *tranche* del contributo previsto, impegno poi ratificato nell'ambito della Conferenza dell'ASEF svoltasi ad Hanoi nel mese di ottobre 2004.

L'Italia si è impegnata a partecipare al finanziamento del bilancio di questa Fondazione ed ha contribuito in una prima fase con l'erogazione di una somma di circa 1.177.000 euro; allo stato giungiamo con ritardo all'approvazione del disegno di legge finalizzato all'erogazione della seconda *tranche* del contributo. Tale ritardo è stato rilevato, sia pure non in via diplomatica e formale, e il nostro Paese si è pertanto impegnato a versare anche la seconda *tranche*. Tengo a precisare che si tratta del ver-

samento di contributi volontari la cui decisione scaturisce da un accordo fra i Paesi che hanno fondato l'ASEF, che si sono quindi messi volontariamente assieme e volontariamente hanno deciso di versare tale contributo. Ciò nonostante, un volta assunto questo impegno, non è possibile venire meno ad esso se non interrompendo la convenzione che ci vede membri dell'ASEF.

Spero di aver fornito tutti i chiarimenti richiesti dagli onorevoli colleghi.

PRESIDENTE. Colleghi, nonostante la fase procedurale in cui si trovano i nostri lavori non lo permetta, stante l'entità dei rilievi avanzati dai senatori Morselli e Pellicini, ho ritenuto di consentire al rappresentante del Governo di fornire alcuni chiarimenti sul provvedimento in esame.

MORSELLI (AN). Signor Presidente, mi sia concesso allora di riprendere brevemente la parola per ribadire che la mia richiesta di chiarimenti non è motivata da alcun intento polemico, né intendo ricoprire il ruolo di «Pierino» della situazione. Tengo però a precisare che già ieri, in sede di discussione generale, avevo posto alcune domande a cui si è continuato a non dare risposta.

Vorrei che fosse ben presente che il problema è stato sollevato in primo luogo dalla Commissione bilancio, il cui parere non può essere utilizzato come una coperta che si usa a proprio comodo per coprire o non coprire a seconda delle occasioni. Torno a ripetere che la Commissione bilancio ha dichiarato che per il 2004 questo contributo non può essere erogato! Allora mi si deve spiegare in che termini si ritenga possibile votare un provvedimento che originariamente riguardava un contributo volontario per il 2004.

Sono dell'opinione che gli impegni del Governo, pur importantissimi e da rispettare, vadano meglio proposti e che i provvedimenti conseguenti debbano basarsi sulla logica.

Per queste ragioni non parteciperò al voto di un provvedimento che viene sottoposto in questi termini all'attenzione della nostra Commissione parlamentare. Se i rilievi della Commissione bilancio hanno un senso e una logica, le scelte contenute nel testo in esame vanno corredate da motivazioni che devono essere portate alla nostra attenzione per darci la possibilità di esprimere un voto consapevole su un provvedimento che, peraltro, richiede un cospicuo esborso di denaro pubblico.

Ritengo sia un dovere della Commissione, del Governo, ma anche dei singoli commissari votare con cognizione di causa i provvedimenti che vengono sottoposti alla nostra attenzione. Per quanto mi riguarda, se questo è lo stato dell'arte, ribadisco che non parteciperò alla votazione.

BOCO (Verdi-Un). Signor Presidente, annuncio la mia astensione sul provvedimento in titolo.

PRESIDENTE. Metto ai voti e il disegno di legge nel suo complesso, nel testo emendato.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 16,25.

